

ORSI MORTI: WWF CHIEDE STATI GENERALI, "SERVONO CENSIMENTO E MESSA IN SICUREZZA"

19 Novembre 2018



L'AQUILA - Subito gli Stati Generali dell'Orso Marsicano: vista l'emergenza ne chiede la convocazione il Wwf coinvolgendo tutti i soggetti competenti, ministero dell'Ambiente, Regioni, aree protette e associazioni.

Dopo la morte di tre orsi, una mamma e due cuccioli, in una vasca per acque piovane tra Balsorano e Villavallelonga (L'Aquila), nella Zona di Protezione esterna del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Wwf chiede censimento e messa in sicurezza delle strutture pericolose, visto che questa "specie simbolo rischia di essere cancellata dall'incuria e dall'approssimazione con cui l'uomo gestisce le aree montane dove il plantigrado vive".

Il Wwf chiede che i prefetti dispongano censimento e messa in sicurezza delle strutture potenzialmente pericolose non solo nei parchi ed è disponibile a contribuire economicamente. "Se si vuole salvare una specie simbolo dell'Abruzzo, dell'Appennino centrale e del Paese, non possiamo nasconderci dietro cavilli burocratici o perderci dietro piccoli interessi locali".

"Servono provvedimenti eccezionali che consentano agli ultimi orsi marsicani presenti nel nostro territorio di vivere e riprodursi in tranquillità per un numero di anni sufficiente a mettere la specie in sicurezza. Per la salvezza dell'Orso - dichiara in una nota il delegato Abruzzo del Wwf Italia, Luciano Di Tizio - ogni giorno è prezioso. Chiediamo al ministro dell'Ambiente, Sergio Costa, di farsi carico di questa situazione di allarme rosso, agendo con determinazione e rapidità. Appena dopo la scoperta dell'ultimo drammatico incidente abbiamo parlato di guardarci negli occhi e di riflettere".

"Non basta appellarsi ai Parchi e confidare nella sola protezione delle aree tutelate. Occorre fare di più e farlo subito".